

Nel Riminese si va al lavoro in bicicletta, parte la campagna con premi per chi lascia a casa l'auto

Ambiente - 23 maggio 2016 - 17:05



Ridurre le emissioni di Co2 in atmosfera, così come traffico, rumore e incidenti e, perché no, migliorare la propria forma fisica. Questi i principali obiettivi di “Bike2Work”, al lavoro in bicicletta, il progetto comunitario promosso dalla Federazione europea dei Ciclisti che oggi ha visto il lancio della campagna 2016. In Italia aderiscono già la città di Milano e tanti comuni romagnoli. Tra questi, nel Riminese, quelli di Rimini, Santarcangelo, Misano Adriatico e Bellaria Igea Marina. Lo scorso anno sono stati 300mila i cittadini europei che hanno aderito al progetto, 65mila i nuovi ciclisti, per un totale di 50milioni di chilometri percorsi in sella alla propria due ruote per andare e tornare dal lavoro. La campagna “Bike2Work” 2016 Romagna scatterà il 1° giugno e terminerà il 30 settembre. Per gli aderenti sono previsti dei premi, tra questi un viaggio in Nuova Zelanda e, ovviamente, una bicicletta, così come per le aziende con la maggiore percentuale di iscritti e per il lavoratori e le lavoratrici che coinvolgeranno il maggior numero di colleghi e amici e coloro che riceveranno più “like” al proprio “selfie” postato sui social. Per iscriversi è sufficiente collegarsi al sito lovetoride.net/romagna oppure scaricando sul proprio smartphone l'applicazione gratuita “Love to ride”.

Nel video le interviste a:

Alessandro Angheri - Coordinatore progetto Bike2Work

Pamela Fussi - Assessore Qualità urbana Comune Santarcangelo